

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO ATTIVITA' E PRODUZIONE
CULTURALE
VIA ROMAGNOSI 5
38122 TRENTO
serv.attcult@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO
l.p. 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali"
- art. 15, c. 2, lett. b) e lett. c)
(acquisto di beni mobili, software, strumenti, materiali di scena, costumi e accessori)-

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome

nome

nato a

il

residente a

c.a.p.

indirizzo

n. civico

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

fax

cellulare

(se la domanda è presentata da una persona giuridica)



A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

☐ di non aver chiesto e/o ottenuto altri contributi per le stesse iniziative o gli stessi interventi sulla base di altre leggi provinciali;

Che relativamente agli interventi effettuati, il soggetto rappresentato:

☐ Può recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA)

☐ può recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA)
con pro rata nella misura del %

☐ non può recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA)

di aver acquistato e pagato, in relazione al finanziamento ottenuto dalla Provincia autonoma di Trento a seguito della pratica sopra richiamata, i seguenti beni:

descrizione (specificare il modello ed eventuale sigla identificativa)	imponibile	IVA
totale		



- ☐ che gli acquisti sono stati effettuati entro il e sono stati regolarmente pagati;

(questa dichiarazione è facoltativa)

- ☐ dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- ☐ allegato I (informativa privacy, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016, sottoscritta dall'interessato/i);

